



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



San Luca

OGGI

18° 7°



DOMANI

17° 6°



Il cordoglio

Ancora un lutto ad Ariano addio al senatore Franza

Vincenzo Grasso a pag. 29



L'incidente

Scontro moto-camion muore un ventiquattrenne

Barbara Ciarcia a pag. 28



L'emergenza Si punta a coinvolgere volontari per il controllo delle strade: «Ma non siamo per la repressione»

Festa: sì al sindaco-commissario

Il primo cittadino chiede più poteri ma dice no al coprifuoco: «Sarebbe una sconfitta»

La manifestazione

Il flash-mob degli alunni «Ridateci la scuola»

Il caso mercato

L'Arpac: prima del 30 novembre Campo Genova è inutilizzabile

L'Arpac ha chiuso finalmente il cerchio delle indagini ambientali su Campo Genova. A giorni si sapranno i risultati. Ma nel frattempo, il responsabile territoriale, Carmelo Lomazzo, frena con forza i facili entusiasmi del sindaco, Gianluca Festa, sulla possibilità che l'area possa essere utilizzata per il mercato, prima che le analisi siano processate e le risultanze diffuse nella relazione definitiva prevista per fine novembre.

Servizio a pag. 27

La nomina

Comune, arriva un altro tecnico per i debiti fuori bilancio

Il Comune resta inadempiente rispetto al pagamento dei debiti fuori bilancio. E dalla Prefettura arriva un nuovo commissario ad acta. Dopo il caso del funzionario Antonio Napoletano, inviato dal Palazzo di Governo per spingere l'ente a liquidare quanto dovuto a due creditori ceco un nuovo commissario per una terza pratica. La Prefettura invia in Comune Giuseppe Stanco.

Servizio a pag. 27

Il calcio Braglia: «Bene il primo tempo, calo nella ripresa»



Lupi e Vespe non si fanno male il derby finisce a reti inviolate

Cannavale, Discepolo, Festa e Ingino alle pagg. 19, 30 e 31

«No al coprifuoco ed alla chiusura delle strade, sì al sindaco commissario, con più poteri, a partire dalle scuole». Mentre in città aumentano le segnalazioni sugli assembramenti, il sindaco di Avellino, Gianluca Festa non intende sfruttare in senso più repressivo i poteri che l'ultimo Dpcm del Governo ha assegnato ai primi cittadini per ridurre il rischio dei contagi. Per Festa, infatti, operare i mini coprifuoco equivarrebbe a «perdere la partita a tavolino». Il sindaco ha fatto il punto via telefono con la conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza. Da parte sua, sostiene di voler puntare «più sui controlli che sulla repressione».

F. Coppola a pag. 24



«Giù le mani dalla scuola». «Siamo bravi a rispettare le regole, fatelo anche voi grandi». Sono solo alcune delle frasi dei bambini che ieri hanno dato vita al flash mob per chiedere la riapertura delle scuole in Irpinia.

Calabrese a pag. 25

La situazione Ieri 46 casi su 277 tamponi

Il Moscati si riempie Anche un 15enne al Covid Hospital

Il ragazzo, già positivo insieme ai familiari, ha accusato un aggravamento dei sintomi

Un ragazzo di appena 15 anni di Avellino è stato ricoverato ieri sera nel Covid Hospital del Moscati. L'adolescente, già positivo al Coronavirus da alcuni giorni (positivo il suo intero nucleo familiare), è stato trasportato nel pomeriggio al pronto soccorso da un'ambulanza del 118; l'aggravarsi della sintomatologia constatata dai sanitari ha determinato il ricovero nella struttura dedicata ai contagiati. Nella stessa

giornata, altre due persone erano entrate nel Covid Hospital. Entrambi uomini di giovane età. Infatti, il primo ha 39 anni, residente a Baiano, l'altro di 35 è di San Vitaliano, in provincia di Napoli. In questo momento sono 47 i contagiati ricoverati nella città ospedaliera. Ieri in Irpinia ben 46 i nuovi contagi, riscontrati su appena 277 tamponi.

Galasso e Plati alle pagg. 22 e 23

In punta di penna

Il virus, il «Maffucci» e i politici come pastori del presepe

Pino Bartoli

I politici oggi sono simili ai pastori del presepe napoletano. Tolti dal contesto per il quale sono stati creati, senza l'antagonista con cui discutono o mercanteggiano sul presepe, hanno un'aria inebetita e sembra che parlino da soli. Tutti vorrebbero possederne una, anche una figura di secondo piano, visti i prezzi sul mercato antiquario delle statuine più note. Ebbene, come quelle, anche i politici, oramai decontestualizzati, soli,

senza un interlocutore valido o interessato a quel che dicono, danno l'impressione di parlare da soli. A tutti i livelli. L'ultimo esempio, qui da noi, l'ex Ospedale Maffucci. La riattivazione della vecchia struttura per ospitare chi è in quarantena meritava una discussione più partecipata, visto che la Regione non si è mai espressa con un no categorico. Si poteva aprire un contraddittorio per stabilire se questo edificio, progettato per assolvere alla funzione precisa non di ospedale ma di sanatorio



antitubercolare, con i suoi ambienti alti di cielo ben areati e sito in posizione isolata in una zona collinare naturalmente ventilata, dovesse ritornare a funzionare. Invece di confrontare le qualità che, a quel che sento, sono di contrasto anche al Co-

vid, con un'analisi costi benefici obiettiva, si è preferito la dichiarazione ad effetto tanto da parte dei favorevoli quanto dei contrari. Ora che la situazione sta sfuggendo di mano cosa faranno? Restando in tema e considerando come un presagio il cognome del Ministro della Salute (nomen omen) potrebbero ispirarsi a Scio Scio Ciucciè, la scarabattica figura napoletana pure presente tra le statuine del presepe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La musica



L'ultimo lavoro del maestro Cesa: omaggio alla memoria della madre

Il compositore avellinese, Mario Cesa, torna con il nuovo lavoro «Cum Lucis Matre», interpretato dal duo De Castris-Di Lorenzo.

Picone a pag. 33